

COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME

PROVINCIA DI TRENTO

NOTIZIE

Periodico a cura dell'Amministrazione comunale di Sant'Orsola Terme

Anno XI - N. 5 - DICEMBRE 1998

Sped. in abb. postale - pubbl. inf. al 50% - Fotocomposizione e Stampa: Grafica Pasquali snc - Fornace - Pergine

Autor. Tribunale di Trento N° 532 - Comitato di redazione: Paoli Daniele (sindaco) - Paoli Sandro e Carlini Rina (per la maggioranza) - Fontanari Damiano e Paoli Ugo (per la minoranza).

SOMMARIO

- pag. 2 Lettera a Maurizio «Baic»
- pag. 3 Ricordando Franco
- pag. 4 Relazione al bilancio di previsione
- pag. 12 Euro informa...
Flash demografico
- pag. 13 Ripristino del libro fondiario
- pag. 17 Le entrate proprie del Comune
- pag. 18 Spazio autogestito dalla minoranza
consiliare
- pag. 19 Raccolta foto storiche
La biblioteca nella Valle dei Mocheni
- pag. 21 Lettera aperta
- pag. 22 Vigili del fuoco 1998
- pag. 23 Nuova sede per l'asilo
- pag. 24 Al rifugio sette selle
- pag. 25 Inatteso successo del Bersntol Ring
- pag. 26 Attività del Gruppo Corale di Mala
Attività dello sci club
- pag. 27 Rinnovo dei comitati A.S.U.C.
- pag. 28 Università della Terza Età



LETTERA A MAURIZIO «BAIC»

Caro Baic,
tutti uniti intorno al tuo ricordo, siamo ancora increduli di fronte al tragico destino che ha voluto strappare la tua giovane vita alla nostra comunità.

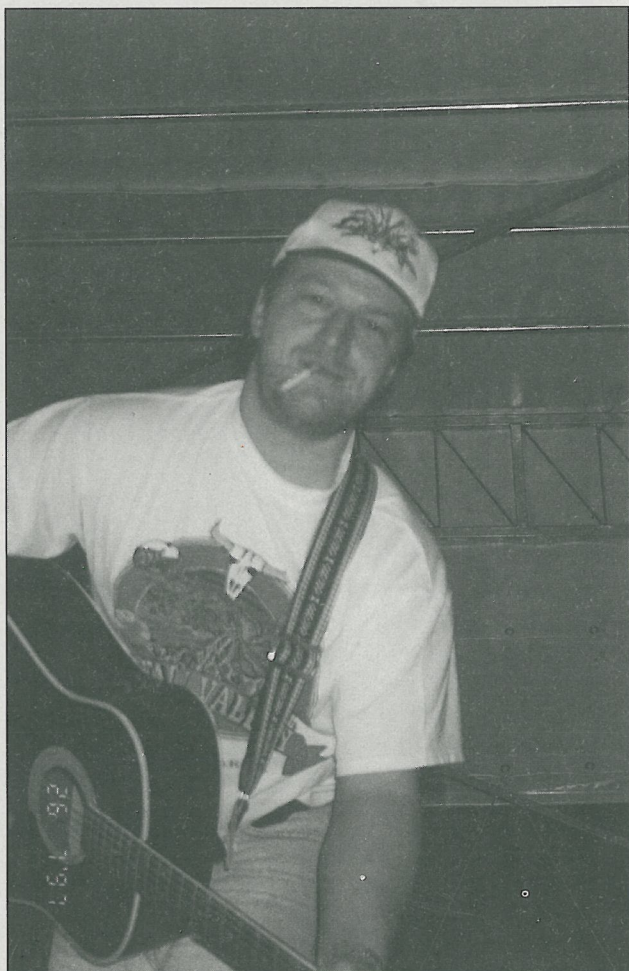
Addio Maurizio, e per noi questo è un insieme di tanti addii, tanti quanti erano certamente i talenti coi quali ti sei sempre espresso nei confronti di tutti:

addio dai tuoi compagni ed amici nel meraviglioso mondo delle sette note; la tua passione per la musica ha fatto avvicinare a questo mondo anche i più scettici; i primi timidi concerti rock delle calde serate ferragostane e poi gli altri gruppi musicali che grazie a te abbiamo potuto apprezzare, se dapprima osservati con diffidenza si sono poi succeduti sempre più spesso fra l'entusiasmo dei giovani e meno giovani, ospiti e paesani che vi assistevano; la tua chitarra sarà sempre nel cuore di tanti giovani paesani che seguendo il tuo esempio hanno scoperto il mondo della musica;

addio dalla Pro Loco, della quale eri diventato, non a caso, vicepresidente: nel realizzare le serate d'intrattenimento o altri ritrovi estivi, spesso domenicali a favore del villeggiante, qualche carenza organizzativa ci pesava meno perché la tua disponibilità costituiva per noi una sicurezza: quante volte ti abbiamo visto scendere alla Cooperativa a prendere qualcosa in tutta fretta a qualsiasi ora – dalla bombola di gas alla cassa di birra, dal piatto di plastica al nastro adesivo fino alle cose più impensabili, che tu puntualmente fornivi;

addio dai tuoi Alpini, che ti ricordano quale attivo componente del direttivo; a te forse non piacevano le mega adunate nazionali: hai sempre preferito dare il tuo apporto nell'ombra, quando ti avvalevi della tua attività per fornirci le camicie al prezzo di costo, quando si organizzava il panettone, il tè caldo o il vin brulé di Natale, alla Festa Alpestre di Cambroncoi ecc.;

addio dalla Filodrammatica, che per tanti anni ti ricorda come attore partecipe ed impegnato; dallo Sci Club, alle cui competizioni sportive paesane non mancavi mai, da atleta o da collaboratore; dai Commercianti ed Esercenti del paese, per le cui "Feste Insieme" sei sempre stato una colonna portante; addio da tutta la nostra comunità di Sant'Orsola, alla quale mancherà il tuo sorriso mattutino in Cooperativa, la tua immancabile simpatica battuta adatta in ogni occasione, le tue azzeccate imitazioni, i tuoi preziosi consigli quando si trattava di dover scegliere un prodotto, con quella innata professionalità che in breve tempo ti ha fatto assumere il timone dell'intera azienda; addio dalle Parrocchie dove hai



avuto modo di esprimere le tue capacità musicali e vocali: ricorderemo sempre le note della tua chitarra che guidavano i canti in chiesa;

addio da ognuno di noi, che addolorati per la tua prematura scomparsa, coltiveremo sempre con nostalgia il ricordo dei momenti trascorsi in tua compagnia: grazie per averci insegnato che non serve una lunga vita per lasciare un solco profondo nel mondo, occorre piuttosto vivere ogni momento intensamente.

In attesa di rivederci lassù, ti chiediamo una preghiera per tutti noi ed in particolare per i tuoi famigliari.

CIAO BAIC!

RICORDANDO FRANCO

Come è triste un giorno senza sole così lo è a volte Mala senza te, mentre soffia leggera nel vento una dolce canzone in tuo ricordo. Sono trascorsi 4 mesi da quel tragico 15 agosto ma è tutt'ora dolorante la profonda ferita che proprio quel giorno si è aperta nel nostro paese.

Anche se il tempo è solitamente amico di chi ha bisogno di guarire o dimenticare, non ci è finora servito il suo trascorrere costante, per aiutarci ad accettare che tu non sei più qui fra noi, per davvero. Non sono rare le occasioni in cui ci sembra di vederti, o quelle in cui chi manca, sei veramente solo tu!

Tutti sanno quanto eri importante e presente qui in paese, primi i tuoi familiari sicuro, ma anche gli amici, i tuoi compaesani; sono tante le persone a conoscenza di te, come segno di forza e di inestimabile volontà. Molti sanno che potendo, hai sempre partecipato, che con coraggio hai sempre aiutato, e la chiara conferma si è avuta nel giorno del tuo funerale svoltosi con immensa

e profonda partecipazione e con incredibile commozione. E' forse inutile, ma contemporaneamente doveroso ricordare e ricordarti nel tuo operato come consigliere comunale per due legislature accanto al Sindaco Fontanari, quella dei tuoi otto anni di presidenza nell'ASUC di Mala con tutto l'impegno che hai profuso nella sistemazione a bonifica della zona "alle Giare", o quello di Presidente della Fam. Cooperativa di Mala o di tutto ciò che hai fatto quando eri nel consiglio direttivo del **C o n s o r z i o** **M i g l i o r a m e n t o** **F o n d i a r i o** fin dalla sua fondazione, nonché nel tempo in cui eri parte della Direzione Pro-Loco di Sant'Orsola.

Grazie inoltre per l'impegno e il sudore che hai dedicato nella ristrutturazione della

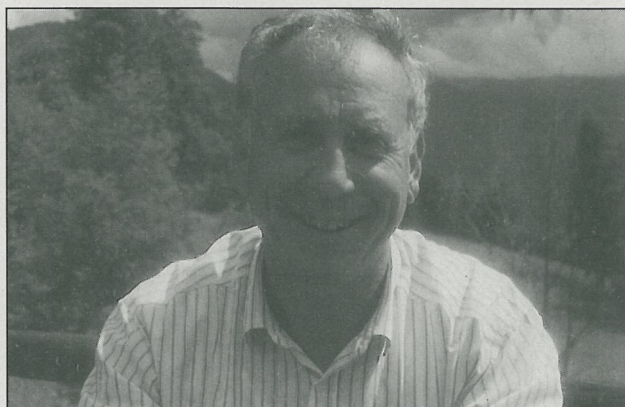
Chiesa che anche grazie a te brilla oggi di luce, bella, quasi irreali: il vento può spazzar via le foglie, le nuvole ma non il ricordo di te e del tuo operato.

Sono trascorsi 4 mesi e a noi ci sembra ieri,

eri un amico, un uomo così caro, che non ci sembra vero.

Ciao.

Per gli amici, i gruppi e le associazioni del paese: il Presidente ASUC Carlin Gentile



Son più di due mesi ormai che le vaghe stelle dell'Orsa contemplan impassibili questo piccolissimo punto della terra, Mala, da cui il cielo ci ha sottratto tragicamente, dall'orizzonte dei nostri giorni e dalla concretezza della vita quotidiana quella caratteristica figura di eccellente uomo pratico che visse accanto a noi molte stagioni della sua vita, fino a quella del meriggio: **PAOLI FRANCO**.

Quel tragico 15 agosto 1998 doveva essere un lieto giorno di festa, anche con la sua presenza, sui declivi erbosi di Malga Cambrancoi, tutti stretti in un abbraccio affettuoso agli sfortunati bambini di Chernobyl.

E invece, all'ora della seconda messa, una tragica notizia è corsa tra le nostre file: Franco giaceva infortunato e quasi esanime, ai margini della strada, in fondo al paese.

Lì per lì, sperammo ardentemente in una soluzione quasi magica che avrebbe escogitato la raffinata tecnologia medica dell'ospedale di Bolzano a cui volarono velocissimi, sulle onde del vento.

E invece no! Già al pomeriggio ci siamo ritrovati soli, sommersi dal dolore, disorientati, ammutoliti. Noi di Mala e con noi tutta la valle.

"A metà della mia vita son privato del resto dei miei anni in un giorno e in una notte mi conduci alla fine." (Isaia, 38)

Poi l'istinto vitale, ci ha richiamati a mettere di nuovo in causa, le nostre energie, guidati dall'esemplarità della sua vita.

Toccava a noi superstiti di essere parte attiva, sulla scena sociale-religiosa del nostro paese, ispirandoci a Lui,

"muto nella carne ma non nello spirito" S. Agostino

Lui, Franco, già dal lontano 1986, fu membro assai rilevante del Consiglio per gli Affari Economici: C.P.A.E.

Si impegnò dal 1991, con un'opera diuturna di pensiero, per le migliori soluzioni, di fatiche fisiche, per abbassare il tetto della spesa, con una fedeltà e dedizione, mai declinate per ignavia, mai delegate, sempre personalmente offerte e sofferte.

Non sappiamo contare i passi fatti, le ore spese per la chiesa e sottratte alla sua famiglia, Caro Franco, quando ci sei mancato, fu allora per noi un momento rivelatore:

ci resta il bene che hai compiuto per tutti noi, la tua lucida diagnosi dei problemi, la loro rapida soluzione con la prodigalità del tempo che ci hai donato.

Preghiamo umilmente che mai si spezzi il filo della memoria di Franco, memori che la miglior venerazione di un uomo è la imitazione.

E mentre mandiamo dalle colonne di questo giornalino il nostro cordiale, ripetuto grazie a Lina, Mauro, Marco, confidando loro che dalla nostra mente e dal nostro cuore oppresso non si allontanerà la memoria del loro caro Padre e Sposo, li vogliamo umilmente assicurare che se i nostri occhi sono ancora umidi di pianto, i suoi sono per sempre aperti alla luce eterna, in Dio.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale e il Consiglio per gli Affari Economici

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

per l'anno 1998, a cura della Giunta Comunale di S. Orsola Terme

Il bilancio di previsione del Comune di Sant'Orsola Terme per l'anno 1998 cade a metà della undicesima legislatura, periodo 1995 - 2000.

La frase di prammatica è sempre la stessa: «il bilancio rappresenta il momento fondamentale di programmazione per l'attività dell'Amministrazione»; e mai, come in questa occasione, simile affermazione assume un particolare significato soprattutto per alcuni aspetti, quali:

1. le vicende legate al settore energetico dell'anno 1997 hanno posto l'Amministrazione Comunale di fronte alla necessità di uscire da logiche di presa d'atto di situazioni che sembravano ormai consolidate;
2. la necessità di trovare forme di collaborazione con altri Enti per la gestione di servizi, quali ad esempio il servizio R.S.U.; ciò nell'ottica della normativa nazionale e locale, per un miglioramento del servizio e per un pareggio di bilancio;
3. il completamento dell'iter riferito al P.R.G. del Comune di S. Orsola Terme, documento fondamentale di programmazione territoriale e strumento base di sviluppo socio - economico.

Personalmente li considero segnali che impongono per il futuro la necessità di un significativo sforzo culturale per essere pronti e preparati ad affrontare situazioni sicuramente diverse dal solito modo di concepire il Comune, soprattutto di quelli di piccole dimensioni; Comune come Ente locale destinato a rimanere titolare di funzioni di programmazione generale di sviluppo socio-economico e di realizzazione di servizi, soprattutto quelli essenziali e primari per la popolazione, ma che dovrà ricercare forme diverse di gestione dei servizi stessi, in collaborazione con altri Enti locali.

Tutto ciò impone di ripensare il significato e i termini dell'autonomia comunale, soprattutto nella ricerca del giusto equilibrio fra una radicale affermazione della stessa e la necessità di garantire servizi alla popolazione il più completi, il più efficienti e il meno costosi possibile. Si tratta in pratica di capire fino a che punto i censiti sono disposti a pagare i servizi in nome di una autonomia gestionale degli stessi. E non è una questione di poco conto!

Convengo che il ragionamento si farebbe complesso e articolato e sarà certamente materia di discussione a medio termine, quando si

ripresenterà la necessità, imposta più da questioni economico-finanziarie che da ragioni politiche, di trovare quelle forme di collaborazione fra Enti diversi che permettano di coniugare autonomia comunale ed efficienza ed efficacia dei servizi.

È il problema della riforma istituzionale; quella proposta dall'ass. Bondi è stata accantonata per non essere sostituita da altre; tutto verrà rimandato ancora una volta alla prossima legislatura provinciale.

LA SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Se uno degli obiettivi di questa amministrazione comunale è quello del rafforzamento dell'autonomia comunale al fine di ribadire la propria esistenza e identità e il senso di appartenenza a una comunità viva e concreta, non solo non si può prendere atto con soddisfazione del fatto che il Comune abbia mantenuto la sua dimensione demografica, dopo anni di calo fino al 1984, ma anzi ci sia stato un costante aumento di popolazione, sia per saldi positivi che per immigrazioni.

Si propone all'attenzione la seguente tabella:

Tabella 1: dati sulla situazione demografica

ENTE \ ANNI	Residenti					Variazioni Percentuali	
	1951	1971	1984	1990	1997	51-97	84-97
S. Orsola Terme	953	904	780	792	857	-10,1	+9,8
Comuni mocheni	1.575	1.242	1.261	1.117	1.016	-35,5	-16,5
Valle dei Mocheni	2.528	2.146	1.996	1.909	1.873	-25,9	-6,2
Provincia	394.704	427.845	443.976	449.754	465.768	+18,0	+4,9

L'esame dei dati impone un ragionamento che evidenzia problemi essenzialmente di due tipi:

1. il primo è quello della necessità di una attenta programmazione delle strutture e dei servizi, che

siano in grado di soddisfare le esigenze della popolazione, anche a medio e lungo termine;

2. il secondo è legato più all'aspetto sociale in quanto si tratta di incentivare forme di socializzazione fra locali e immigrati e forme di coinvolgimento per evitare che il paese diventi Comune-dormitorio, come qualcuno ha osservato nel corso delle riunioni con la popolazione. In quest'ottica assume grande rilevanza l'attività delle varie associazioni culturali e ricreative, sia di carattere civile che quelle legate alla religiosità.

IL PIANO REGOLATORE GENERALE (P.R.G.)

La revisione e la riadozione del P.R.G. del Comune, dopo le ben note vicende, contribuirà certamente a consolidare la dimensione demografica del paese.

Non voglio se non di striscio, ricordare la questione di principio della spogliazione della titolarità del Comune nell'importante settore della programmazione territoriale; passerà certo del tempo prima che anche in questo campo siano superate definitivamente le diffidenze del legislatore per possibili, pensati atti di interesse privato e sia finalmente riconosciuta la «maggiore età» anche delle piccole comunità.

Mi preme sottolineare come il P.R.G. preveda scelte urbanistiche che favoriscono sicuramente il rientro di nuclei familiari, anche di giovani coppie, allontanatesi dal paese per varie motivazioni. Se poi si darà concretezza legislativa al d.d.l. «Interventi per lo sviluppo delle zone montane», le prospettive di crescita e della fine dell'esodo dai paesi di montagna saranno più concrete.

IL RAPPORTO CON GLI ALTRI ENTI PUBBLICI

Il rapporto con gli altri Enti pubblici locali sta attraversando momenti alterni.

Con la P.A.T. il rapporto è «nor-

male»; l'esistenza della L.P. 36/93 che regola i trasferimenti finanziari dalla P.A.T. ai comuni e che ha abolito numerose leggi di settore rende a volte superflui i contatti con i vari assessorati; ciò nonostante i rapporti avuti hanno portato, oltre alla soddisfazione dell'ascolto, anche all'accoglimento delle varie istanze del Comune, salvo quelle legate alle opere sovramunicipali per le quali sia richiesta la firma di altri Comuni.

Voglio qui ricordare l'approvazione del Progetto di Turismo Rurale, l'inserimento nel piano delle OO.PP. di opere riguardanti l'acquedotto e le fognature.

Con i Comuni dell'area mochena sembrava aperta una stagione di collaborazione; sono stati fatti incontri su varie tematiche comuni e si è in attesa delle decisioni dei Comuni sulla volontà di condivisione completa del «pacchetto accordi di programma».

L'ANALISI DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il documento contabile di previsione per l'anno 1998 evidenzia un pareggio di bilancio pari a lire 6.565.818.000, con una variazione in più del 26,3% rispetto al bilancio 1997, che era di lire 5.197.793.000. Nell'ambito del bilancio poi costituisce elemento di soddisfazione quello riferito alla cifra disponibile per investimenti: si tratta di una previsione di lire 3.620.514.000 che rappresenta il 55,14% del bilancio complessivo.

E sono interventi di investimento che si pongono nella linea della continuità con il documento di programma presentato all'inizio di legislatura:

1. predisposizione e miglioramento dei servizi per una migliore qualità della vita e con particolare attenzione ai bisogni della persona umana;
2. programmazione degli interventi cercando di non insistere sulle

entrate per imposte e tasse;

3. programmazione di interventi tenendo conto della capacità di indebitamento del Comune, mantenendolo nei limiti del fisiologico.

Se c'è la consapevolezza che la relazione accompagnatoria debba limitarsi a manifestare le «linee guida» essenziali dell'Amministrazione, la Giunta Comunale ritiene opportuno rendere più completa la relazione con un approfondimento nei vari settori.

L'ORGANIZZAZIONE INTERNA

L'organizzazione del Comune, dal punto di vista amministrativo, riguarda due ordini di temi:

- il personale;
- le strutture e l'attrezzatura.

La pianta organica è stata approvata alcuni anni fa e si presenta sostanzialmente adeguata per le esigenze del Comune; le 10 persone a disposizione fra personale amministrativo, personale del cantiere comunale e personale dei servizi sono sufficienti a garantire la funzionalità del Comune.

C'è una sola eccezione: la presenza di un operatore fra Comune e Biblioteca rende a volte vani gli sforzi di maggiore impulso a quelle che sono le attività della biblioteca e culturali in genere per questioni di disponibilità di tempo.

Il cantiere comunale ha subito una espansione per adeguarla alle esigenze del Comune sia in termini di persone (da 1 a 3 nel corso degli ultimi anni), sia in termini di strutture (acquisto dell'ex APASO quale sede del cantiere) che in termini di attrezzatura (macchine quali Unimog, Bremach, furgone e attrezzatura più spicciola). Il cantiere può contare anche sulla disponibilità di una macchina operatrice Terna, di proprietà del Consorzio Generale della Valle dei Mocheni.

Si prevedono tuttavia interventi di completamento dell'attrezzatura e

di miglioramento del cantiere per adeguare la struttura alla normativa in materia di sicurezza e di approntamento di servizi e di un appartamento per esigenze varie. Si tratta di un primo investimento di lire 150.000.000. Sempre riferito alle strutture, sono previsti investimenti per lire 100.000.000 per il completamento di opere esterne al municipio e all'arredo della sala consiliare. Nel campo dei servizi si sta assistendo in questi ultimi anni a profonde trasformazioni, in due direzioni:

1. la gestione dei servizi che tendono ad essere staccati dal controllo diretto del Comune con trasformazioni di municipalizzate in S.p.A., con tutte le conseguenze;
2. la tendenza alla totale copertura degli oneri da parte dei cittadini.

IL SERVIZIO LEGATO ALL'ENERGIA

Si tratta in pratica della sola questione della distribuzione dell'energia elettrica.

In particolare:

1. le tariffe sono stabilite dallo Stato e sono a completo carico dei cittadini-utenti;
2. il Comune ha titolarità nella distribuzione dell'energia elettrica;
3. il Comune è anche produttore di energia elettrica;
4. il Comune deve garantire l'illuminazione pubblica; in questo senso durante il 1998 verranno posti in opera punti luce in zone carenti, già individuate.

Il consumo di energia elettrica è di circa 1.126.000 Kw. di cui circa 926.000 Kw. a S. Orsola e 200.000 Kw. a Mala.

La copertura avviene mediante autoproduzione della centrale per la zona di S. Orsola, mentre per Mala la corrente è acquistata totalmente dall'ENEL, che fornisce energia elettrica anche a S. Orsola nei periodi di fermo centrale o di insufficiente produzione.

Le iniziative del Comune in questo settore tendono a razionalizzare e migliorare la rete di distribuzione e in particolare:

1. in riferimento alla centrale, dopo i lavori della rimessa in funzione dopo le note vicende, si prevedono solamente interventi di manutenzione.

2. in riferimento alla rete interna, sono terminati i lavori di rifacimento delle linee comprese nel progetto I° lotto; sono in corso i lavori di rifacimento della rete previsti nel II° lotto, per i quali si è chiesta una perizia suppletiva per complessive lire 94.000.000.=

3. in riferimento alla razionalizzazione si sta approntando un progetto di collegamento in MT della cabina Tasini con la cabina Cescatti al fine di allacciare la frazione di Mala alla centrale e utilizzare energia di autoproduzione.

Si prevede un costo di lire 250.000.000 con un minore esborso di lire 25.000.000 anno per acquisto dall'ENEL.

4. in riferimento alla disponibilità si hanno assicurazioni che entro il 1998 siano portati a termine i lavori di completamento dell'anello di Valle; lavori realizzati dall'ENEL con contributo del comune per lire 171.000.000.

In questa occasione corre l'obbligo ricordare gli avvenimenti accaduti nel 1997, con la sospensione del ritiro di energia da parte dell'ENEL. Siamo stati protagonisti passivi di problemi legati a rapporti fra colossi e legati a programmi di privatizzazione dell'ENEL. Tale situazione è stata superata in quanto l'ENEL è stata costretta a pagare l'energia in esubero a prezzi stabiliti fino al 31/10/1997. Dopo tale data l'ENEL ritira la corrente in esubero ad un prezzo sempre minore quindi più sfavorevole al comune. La Giunta comunale ritiene sia necessario già fin da ora ricercare forme di collaborazione fra Enti per due motivazioni:

1. per non trovarsi impreparati per

il futuro ad affrontare simili problematiche;

2. per garantirsi maggiori entrate da un migliore utilizzo dell'energia prodotta dalla centrale.

In questo senso ci si auspica che l'ASPE, appena approvata, non sia «un carrozzone» ma sia strumento di crescita economica per i nostri paesi del Trentino. Sarà argomento di discussione della commissione istituita dal Consiglio per lo studio della situazione; commissione che avrà da lavorare per trovare le forme di un più opportuno impiego della risorsa energia. Voglio tuttavia esprimere l'apprezzamento della Giunta per la decisione unanime di adesione all'AMEA S.p.A., anche se limitata a pura partecipazione di capitale.

C'è tempo per approfondire i termini di eventuali future e più forti collaborazioni, non solo limitate alla questione «elettricità» ma anche in altri settori, metano soprattutto e acqua.

L'A.E.C.

Pur rientrando nel settore energia, l'A.E.C. merita un ragionamento a parte.

Il bilancio dell'A.E.C. per l'anno 1998 prevede entrate per lire 891.990.000 e l'utile previsto è quantificato in lire 415.400.000, al netto degli ammortamenti.

Fra le entrate figurano lire 326.000.000 per vendita corrente all'ENEL e lire 89.400.000 (al netto) per la gestione della distribuzione.

Le previsioni per il futuro sono legate all'effettiva capacità di organizzazione dell'ASPE; infatti il prezzo di acquisto praticato dall'ENEL sarà sempre più basso.

IL SERVIZIO LEGATO ALL'ACQUEDOTTO

È un settore molto importante e delicato per le implicazioni sulla salute pubblica e conseguente responsabilità degli amministra-

tori. I consumi, per l'anno 1996, sono stati di 63.000 mc. di acqua; la disponibilità di acqua è molto superiore, e tale da garantire anche in periodi di magra, la copertura del fabbisogno. Tuttavia si manifestano carenze, dovute a non ottimale distribuzione dell'acqua. Si ricorda anche che la disponibilità di acqua è garantita da un eccessivo numero di sorgenti, ben 17.

Gli obiettivi dell'A.C. sono pertanto i seguenti:

1. dare garanzia di potabilità dell'acqua;
2. garantire disponibilità di acqua;
3. razionalizzare la rete di distribuzione;
4. mantenere le tariffe al minimo, nei limiti tuttavia della disponibilità di entrate per nuovi investimenti.

In riferimento al punto 1, il Comune ha una convenzione con la SIT per sei analisi annuali. I risultati sono soddisfacenti.

In merito al punto 2, il Comune intende realizzare una nuova opera di presa lungo il Rio Vergini, con un investimento di lire 250.000.000.

In merito al punto 3 si sta approntando il progetto di rifacimento, secondo nuove concezioni, della rete compresa fra le sorgenti della zona Fontanari al centro paese.

L'investimento complessivo è di lire 1.460.000.000 e per l'anno 1998 sono previsti in bilancio lire 714.000.000.

Sono previsti anche lavori di completamento della rete portando acqua alla località Molini e realizzando un nuovo deposito ripartito in loc. Agnoletti, su suolo pubblico. Si prevede in investimento di lire 50.000.000.

Per equilibrare la distribuzione, dopo i lavori di collegamento dei depositi Cescatti - Agnoletti, che dovrebbe razionalizzare l'utilizzo dell'acqua disponibile anche in momenti di siccità, in occasione del rifacimento della rete nelle zone Palaori, Tasini, Stefani si

provvederà a collegare la rete di S. Orsola con la rete di Mala, da attivare nei momenti di emergenza.

Per quanto riguarda il punto 4, per il 1998 si prevede un introito di lire 20.450.500 che garantisce una copertura dell'80% delle spese per manutenzione, quota parte mutui e personale. Il costo medio è quindi di 308 lire/mc, a fronte di un costo medio, in Trentino, di circa 1.000 lire/mc.

Colgo l'occasione per ricordare al Consiglio come sia stato già portato all'attenzione del Consorzio dei Comuni il problema dell'attivazione della legge Gallo anche in Provincia di Trento.

IL SERVIZIO VIABILITÀ

La rete stradale interna, di collegamento fra i masi ma anche di servizio a proprietà pubbliche, raggiunge una notevole estensione, data la particolare caratteristica insediativa sparsa del Comune.

Si tratta di più di 50 Km di strade, di cui Km 35 quelle interessate dal servizio sgombraneve, che costa circa lire 12.000.000 anno.

Annualmente il Comune esegue lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sia con fondi propri che con fondi delle leggi vigenti, in particolare la L.P. 14/92, Art. 10. Durante il 1998 il Comune intende:

1. realizzare il censimento di tutta la rete stradale interna con la predisposizione di «schede di situazione stradale» per meglio programmare le domande e gli interventi;
2. intervenire con opere di manutenzione della viabilità con un investimento complessivo pari a 240.000.000.

Tali lavori sono a completo carico del Comune, senza nessun intervento contributivo da parte dei censiti.

IL SERVIZIO SMALTIMENTO ACQUE NERE E BIANCHE

In questo settore sono stati completati quasi interamente gli interventi di allacciamento dei vari masi alla fognatura comunale con possibilità di depurazione mediante impianto Imhoff di S. Orsola e di Mala. Per la definitiva soluzione del problema, l'amministrazione comunale ha presentato un programma complessivo la cui spesa è stata inserita nel piano triennale delle OO.PP. 1998 - 2000.

Utilizzando il progetto di Turismo Rurale si ha la possibilità di completare il collegamento di alcuni masi che si possono servire degli impianti Imhoff.

C'è assicurazione da parte della P.A.T. che entro l'anno 1999 sarà terminato il collettore di fondo valle; per tale periodo dovranno essere pronti i progetti esecutivi della rete interna. Nel frattempo si prevedono alcuni interventi per lire 30.000.000.

IL SERVIZIO R.S.U.

Il servizio R.S.U., garantito in forma di convenzione fino all'anno 1997, ha subito una trasformazione nella struttura a seguito della trasformazione da AMNU municipalizzata di Pergine a AMNU S.p.A.. In tale forma è attiva dal febbraio 1998 e sono soci i comuni del C4. È uno degli aspetti significativi del 1997.

Le altre «significative» novità sono dettate dalle leggi provinciali che riguardano la tassa di localizzazione e la cosiddetta Ecotassa. Si tratta di 20 + 20 lire/Kg di R.S.U. prodotto.

Merita ricordare come la superficie tassata nel Comune sia di mq 57.360, mentre la produzione di R.S.U. ammonta a Kg 349.921 e Kg 85.923 di rifiuti ingombranti, per complessivi Kg 435.844.

È intenzione dell'amministrazione comunale mantenere il costo della raccolta dei rifiuti, per i censiti, al 50-55% di copertura finanziaria, mentre si ritiene di addebitare il costo derivante da tassa di localizzazione, ecotassa e smaltimento a

completo carico dei censiti. Per l'anno 1998 si prevede un'entrata pari al lire 39.200.000 e una spesa di lire 74.000.000.

Saranno comunque necessari degli aggiustamenti nel corso dell'anno anche sulla base delle indicazioni che il comitato di amministrazione dell'AMNU S.p.A. intende dare ai soci.

LO SMALTIMENTO DEGLI INERTI

Con l'approvazione da parte del Comprensorio del Piano delle discariche, il Comune si dovrà attivare per la predisposizione dei progetti relativi alle discariche di inerti previsti sul suo territorio comunale.

Nell'ambito del Comune di S. Orsola Terme sono state individuate due zone a discarica:

- la discarica delle Monegarie;
- la discarica Drazzeri.

La capacità delle due discariche è stata valutata in circa 36.000 mc.

La discarica delle Monegarie sarà utilizzabile a breve in quanto il progetto è stato già predisposto dal Comprensorio, su richiesta del Comune; è intenzione dell'amministrazione comunale accelerare i tempi di attivazione e di raggiungere il pareggio di bilancio trasferendo i costi di predisposizione delle opere chiedendo un corrispettivo calcolato a costo al mc depositato in discarica.

È previsto un primo investimento per lire 20.000.000.

LA CAPACITÀ IMPOSITIVA DEL COMUNE

Riguardano soprattutto due ordini di imposte:

1. ICI: è un'imposta che viene applicata ai fabbricati e alle aree edificabili. L'aliquota è compresa fra il 4 e il 7%. Il Comune può agire in due direzioni:

1. agendo sul valore dei terreni fabbricabili come base impositiva, dato che il valore dei fabbri-

cati è stabilito dalle «rendite catastali»;

2. agendo sull'aliquota.

Per l'anno 1998 l'Amministrazione Comunale ha deciso di mantenere l'aliquota del 4%; pertanto la previsione di entrata è mantenuta in lire 129.264.000.

A proposito della base imponibile:

1. il decreto del governo che rivoluziona le rendite catastali agganciandole all'effettivo valore di mercato avrà certamente ripercussioni sulla base di calcolo degli immobili;
2. a fronte di lievitazioni significative nel prezzo delle aree fabbricabili, l'Amministrazione Comunale sarà chiamata a valutare con la dovuta attenzione, ma con senso di perequazione, le indicazioni da dare ai censiti come base di calcolo del valore di dette aree fabbricabili ai fini ICI.

2. Oneri di urbanizzazione: la base impositiva è legata al costo di costruzione che annualmente viene fissato dalla Giunta Provinciale. Su tale valore il Comune può decidere di applicare un'aliquota variabile dal 5 al 15%.

Attualmente viene applicata l'aliquota minima del 5% per tutte le tipologie di costruzione.

La previsione di entrata è di lire 90.000.000.

È da ricordare che i proventi degli oneri di urbanizzazione servono soprattutto per il finanziamento di opere di urbanizzazione primaria e per opere pubbliche specifiche.

3. Il gettito per altre imposte quali ICIAP, imposta soggiorno, raccolta funghi, TOSAP, pubbliche affissioni, imposta sulla pubblicità ammonta a complessive lire 24.970.000. Si coglie l'occasione per ricordare come anche nel campo delle imposte si attenda l'applicazione dell'IRAP.

I SERVIZI LEGATI ALLA PERSONA

In questi ultimi anni è stato il set-

tore che ha impegnato molto l'Amministrazione Comunale nello sforzo di dotare il Comune di tutti quei servizi per il miglioramento della qualità della vita e per la crescita sociale, civile e culturale della popolazione. Servizi che hanno anche una valenza sull'economia della zona.

Si intendono servizi alla persona:

1. l'istruzione primaria;
2. i servizi culturali;
3. i servizi ricreativo - sportivi;
4. i servizi sanitari - assistenziali.

L'istruzione primaria

1. Scuola dell'Infanzia: sono praticamente terminati i lavori di ristrutturazione della p. ed. 3, ex canonica, destinata a diventare sede della Scuola dell'Infanzia; si tratta di una struttura accogliente, adeguata ad accogliere i 36 bambini frequentanti. Per il completamento si prevedono investimenti per complessive lire 20.000.000.

La gestione della scuola comporta una spesa di lire 153.500.000, con una compartecipazione dei genitori per lire 25.000.000 (per la mensa); il resto è a carico della P.A.T., al netto degli interessi passivi per mutui.

È in fase di ultimazione la progettazione del «Giardino dell'Asilo». In maggio dovrebbero essere appaltati i lavori direttamente dal Servizio Ripristino della P.A.T. con un costo previsto di lire 266.000.000. Sono a carico del Comune solo le spese di progettazione.

2. Scuola elementare: sono previsti interventi per lire 10.000.000 per effettuare lavori di miglioramento soprattutto degli spazi esterni.

I servizi culturali

È da distinguere la gestione dei servizi dalla riqualificazione e adeguamento delle strutture.

Per quanto riguarda il primo aspetto sono previsti investimenti per lire 20.000.000 per materiale tecnico che renderà possibile l'attivazione e l'attuazione del programma di raccolta, classificazione, pubblicazione di materiale

fotografico storico. L'attività della biblioteca è garantita dalla disponibilità di bilancio pari a lire 39.700.000.

Si coglie l'occasione per ricordare il prezioso apporto dell'obiettivo di coscienza nella gestione del servizio culturale e per la sua presenza in sede, ma soprattutto per la sua presenza nei punti decentrati di lettura ai Borti, da ottobre e a Mala da gennaio.

Alla luce dei risultati e per una migliore organizzazione l'Amministrazione Comunale intende potenziare tale settore con la richiesta di un secondo obiettivo per garantire in tal modo continuità del servizio.

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è anche quello di disporre di una figura professionale che curi a tempo pieno tale settore, come precedentemente ricordato.

L'Amministrazione Comunale inoltre è convinta della necessità del coinvolgimento degli altri Comuni nel campo culturale; rimane in attesa delle decisioni dei Comuni della Valle su questa e su altre collaborazioni.

Nell'ambito dei servizi culturali, particolare importanza assumono le varie attività di volontariato più o meno organizzate, e che garantiscono vivacità socio - culturale e forme di aggregazione molto significative.

L'attività è sempre stata sostenuta dall'Amministrazione Comunale e, anche in periodi di emergenza, ha cercato di garantire possibilità di incontro e di ritrovo.

È giunto il momento, dopo aver ultimato le strutture istituzionali, le scuole, di risolvere il problema definitivamente.

È in quest'ottica che l'Amministrazione Comunale prevede un investimento di lire 1.000.000.000 per approntare una struttura che possa risolvere definitivamente il problema.

Verrà completamente rifatto l'edificio ex caseificio dove troveranno

posto la biblioteca, sale per riunioni e gli ambulatori.

I servizi ricreativo - sportivi

Verranno portati a compimento i lavori di riqualificazione dell'area ricreativo - sportiva di Tadesia con la realizzazione dei parcheggi di servizio, con un investimento di lire 500.000.000.

La realizzazione del centro sportivo è, come si sa, legato alla «collaborazione» degli altri Comuni o alla capacità di convincimento nell'inserimento in un piano provinciale di copertura di zone carenti.

I servizi sanitari - assistenziali

Nell'ultimo Consiglio Comunale è stato approvato un documento che ritengo particolarmente importante; di «messa a nudo» delle esigenze della Valle dei Mocheni.

Tale documento assume particolare significato alla luce delle recenti vicende accadute in Valle, soprattutto a carico di persone anziane.

Ricordando come l'Amministrazione Comunale abbia previsto interventi per il rifacimento del Centro della Salute per soddisfare esigenze varie, mi preme fare alcune considerazioni sulla situazione attuale.

1. È da tempo che l'Amministrazione Comunale interessa la P.A.T. per la realizzazione di alloggi in centro da mettere a disposizione per emergenze che si dovessero verificare in futuro;
2. Gli ultimi accadimenti verificatisi in Valle riguardano certamente situazioni di disagio e di isolamento, ma attengono anche a questioni di ordine pubblico. In questi ultimi anni sono avvenuti troppi episodi del genere e preoccupazioni sono state espresse in riferimento ad altre «attività». Forse è necessaria una maggiore sensibilità anche da parte di organi istituzionalmente deputati a questi compiti.

I servizi minori

Non perché siano meno importanti, ma perché la puntuale presenza in alcuni casi è tale da renderli a volte come operazione di routine.

Ma guai se non ci fossero!

Il Progetto 12: anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha aderito all'attivazione del Progetto 12, prevedendo in bilancio un investimento per lire 25.000.000. A tale iniziativa il Comune assegna una elevata valenza di recupero sociale.

Il corpo dei V.V.F.: per esigenze del corpo volontario dei V.V.F. di Sant'Orsola sono previsti investimenti straordinari per lire 10 milioni e contributo ordinario per lire 13.000.000.

Il servizio cimiteriale: è intenzione dell'Amministrazione Comunale predisporre una zona completa di loculi per le urne cinerarie per quanti volessero usufruire di tale sistema di sepoltura.

Il servizio cimiteriale rimane affidato all'AMNU che garantisce il servizio con proprio personale.

Si prevedono spese per lire 11.700.000.

La canonica: lo spostamento della scuola materna rende disponibile l'attuale asilo, ma ha anche eliminato il tradizionale appartamento per il parroco.

Con limitati lavori di adeguamento verrà ricavato nel locale asilo un appartamento per il parroco e saranno rese disponibili le sale per l'attività di catechesi. Si prevede un costo di lire 20.000.000.

Si prevede un ulteriore contributo anche per i lavori di restauro della chiesa di S. Orsola Terme, per lire 5.000.000.

Gli immobili comunali: sono previste spese pari a 25.000.000 per accatastamento di immobili comunali, la malga Cambroncoi e per la predisposizione di un impianto parafulmine sempre per la malga Cambroncoi.

GLI ASPETTI LEGATI ALL'ECONOMIA DEL PAESE

L'Amministrazione Comunale guarda con particolare interesse all'evolversi dell'economia del paese, nella convinzione che se una

comunità trova nel suo ambito servizi efficienti e premesse di sviluppo economico, allora tale comunità è destinata a crescere e a mantenere quel giusto equilibrio fra consistenza demografica e automantenimento a costi accettabili. Si ribadisce il concetto che il compito dell'Amministrazione Comunale è quello di ricercare e attivare le premesse per lo sviluppo.

IL TURISMO, IL TERMALISMO E IL TURISMO RURALE

Questo settore economico è molto importante per il Comune di S. Orsola Terme, che è da sempre conosciuto come paese anche turistico. Dall'economia turistica la popolazione ricava un reddito non trascurabile; anche se non sono state fatte analisi approfondite, si può quantificare un introito di circa complessive lire 1.200.000.000.

È un settore che può avere ulteriori sbocchi; si tratterà di ripensare seriamente obiettivi e miglioramento delle strutture.

Si propone all'attenzione la tabella 2. (vedi pagina a fianco)

Se ci si limita al solo dato statistico si può notare come ci sia stato un aumento delle presenze, in recupero sull'anno 1996.

Ciò è confortante anche perché:

1. è garantita la stessa quota di trasferimenti finanziari da parte della P.A.T. per la nota questione delle persone equivalenti;
2. il mantenimento dell'organizzazione turistica, il Consorzio delle Pro Loco, la cui sopravvivenza è legata anche alle presenze turistiche che una zona è in grado di garantirsi.

Un più approfondito esame tuttavia rileva come ci sia stata una significativa caduta degli arrivi e delle presenze di italiani negli esercizi alberghieri, passando dalle 12.625 del 1995 alle 7.355 del 1997. Per contro le presenze di stranieri sono passate da 4.334 del 1995 a 5.340 del 1997. Tale fatto

non è imputabile solamente al fatto della chiusura di un esercizio alberghiero, ma alla scarsa professionalità di qualche gestione locale. Per quanto riguarda il dato degli appartamenti, si ha una crescita dovuta alla maggiore collaborazione dei privati nelle denunce.

La consistenza del patrimonio extralberghiero subirà un incremento per gli effetti del Turismo Rurale. È prevista la predisposizione di circa una ventina di appartamenti in case rurali.

Si impone la necessità di riorganizzare l'attività turistica e della promozione chiedendo una maggiore disponibilità dei privati nella predisposizione di programmi e offerte. Nel campo del turismo si stanno cercando soluzioni anche per un turismo invernale, con altre amministrazioni vicine.

Voglio ricordare gli incontri con le varie amministrazioni di Baselga di Piné, Bedollo, Palù e Sover per uno studio di fattibilità di piste di fondo nella zona Venera - Stramaiole - Cambroncoi con conseguente utilizzo delle malghe recentemente ristrutturare. Altri contatti si sono avuti con l'Assessorato all'Agricoltura per il completamento del programma di Agriturismo collettivo iniziato alcuni anni fa.

Per quanto riguarda il termalismo, si stanno concludendo la fase di analisi dell'acqua. Con i dati in possesso si passerà alla seconda fase, quella della richiesta del riconoscimento della terapeuticità dell'acqua. L'attività della Pro Loco è sempre stata molto importante e significativa, soprattutto per l'organizzazione di manifestazioni di intrattenimento, in collaborazione con le altre associazioni locali.

Per le esigenze dell'organizzazione turistica sono previsti investimenti per lire 20.000.000.

IL SETTORE AGRICOLO

Il settore agricolo assume estrema importanza nell'economia del

paese. Basti pensare all'attività legata alle culture minori che interessano, dati dell'APASO n° 61 soci a S. Orsola Terme (in Valle n° 78) con un introito per i soci di S. Orsola pari al lire 1.545.000.000 (lire 1.756.000.000 nell'intera Valle). Non meno importante è anche il settore zootecnico sia per numero di capi bovini che per produzioni. Ma il settore agricolo assume anche importanza per la sua funzione di difesa del territorio e per gli aspetti legati alla tutela del paesaggio. L'iniziativa del Comune in questo settore si esplica in due direzioni:

- contribuendo con risorse finanziarie all'attività del C.M.F. di S. Orsola; per il 1998, per le iniziative in atto, sono previsti interventi per lire 46.514.000, anche con la collaborazione con le ASUC di S. Orsola e Mala; nel corso dell'anno si prevederanno altri interventi per il completamento del programma di viabilità del C.M.F. e per le esigenze del Consorzio stesso legate alla sua attività;
- approntando Programmi e Progetti previsti dalla normativa provinciale a supporto di iniziative dei privati; si tratta ad esempio del Progetto di Turismo Rurale, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 14471 dd. 12.12.97.

Tale programma prevede incentivi finanziari per la predisposizione di alloggi a scopo turistico per gli iscritti all'A.I.A., I^a e II^a sezione e interventi finanziari a favore del Comune per opere di completamento di fognature, parcheggi, interventi nel campo della cultura e dello sport.

Non è da dimenticare anche la decisione del Comune di limitare la sua concessione d'acqua per la centrale per dare disponibilità di acqua al Consorzio Generale della Valle dei Mocheni per sbloccare una situazione ferma dal 1984 e dare la possibilità di irrigazione agli agricoltori locali.

Tabella 2: Turismo - dati statistici

PERIODO TIPOLOGIA		ANNO 1995			ANNO 1996			ANNO 1997		
		Arrivi	Presenze	Media pres.	Arrivi	Presenze	Media pres.	Arrivi	Presenze	Media pres.
ALBERGHIERI	A Arrivi italiani	1.925			1.678			967		
	B Presenze italiani		12.625			9.290			7.355	
				6,55			5,5			7,60
	C Arrivi stranieri	717			874			974		
	D Presenze stranieri		4.334			2.585			5.340	
				6			2,9			5,5
	Arrivi (A+C)	2.642			2.552			1.941		
	TOTALI Presenze (B+D)		16.959			11.785			12.695	
	Media presenze			6,4			4,6			6,54
EXTRALBERGHIERI	E Arrivi italiani	522			595			791		
	F Presenze italiani		12.235			11.422			15.066	
				23,4			19,2			19,0
	G Arrivi stranieri	14			6			8		
	H Presenze stranieri		244			12			88	
				17,4			2			11,0
	Arrivi (E+G)	536			601			799		
	TOTALI Presenze (F+H)		12.479			11.434			15.154	
	Media presenze			23,3			19			19
AGRITURISMO	I Arrivi italiani				6			30		
	L Presenze italiani					276			345	
							46			11,5
	M Arrivi stranieri				4					
	N Presenze stranieri					566				
							141			
	Arrivi (I+M)				10			30		
	TOTALI Presenze (L+N)					842			345	
	Media presenze						84,2			11,5
ALTRO	O Arrivi									
	P Presenze									
TOTALI	Q Arrivi italiani	2.447			2.279			1.788		
	R Presenze italiani		24.860			20.988			22.766	
	S Arrivi stranieri	731			884			982		
	T Presenze stranieri		4.578			3.163			5.428	
	ARRIVI (Q+S)	3.178			3.163			2.770		
	PRESENZE (R+T)		29.438			24.151			28.194	
	Media presenze gg.			9,3			7,6			10,2
	Persone equivalenti residenti		80			66			77	

GLI ALTRI SETTORI ECONOMICI

Per gli altri settori economici non sono previsti interventi diretti. Si tratta di intervenire sul P.R.G. per l'approntamento di aree da destinare all'attività artigianale e commerciale. L'attività artigianale prevalente è quella legata all'edilizia che è comunque in espansione anche per le iniziative sopradescritte. Ci sarebbe comunque spazio per altre tipologie di attività artigianale, nella lavorazione del legno e nei servizi. Per quanto riguarda il commercio si sta assistendo a una vera rivoluzione nel campo delle licenze e delle tabelle merceologiche.

Forse ciò potrà portare all'insediamento di qualche altra attività. Importante è comunque il mantenimento delle attività esistenti di cui si auspica il rafforzamento e l'espansione.

Naturalmente ciò è legato alla disponibilità finanziaria delle famiglie e alla loro capacità di spesa. È legato anche allo sviluppo delle attività legate al turismo e all'agricoltura.

CONCLUSIONE

La Giunta Comunale si rende conto che la redazione presentata può essere incompleta.

Alcuni temi di primaria importanza sono proposti alla riflessione

dei consiglieri comunali, ma anche alla riflessione di tutta la popolazione; mi riferisco ai temi legati all'energia e alla gestione dei servizi, ma anche ai temi legati alla gestione delle risorse idriche.

Ma il problema che si porrà con tutta la sua complessità sarà quello della riforma istituzionale.

Se il nostro paese, come spero, seppur piccolo, riterrà di porsi come protagonista, sarà bene cominciare già da ora a parlarne ed eventualmente far pervenire le osservazioni e le proposte nelle sedi opportune.

S. Orsola Terme, 6 febbraio 1998
Per la Giunta Comunale
Il Sindaco

EURO INFORMA...

A CURA DEL COMITATO PROVINCIALE EURO DI TRENTO - OTTOBRE 1998

A tutti i possessori di titoli dello Stato

Dal 22 settembre c.a. i «titoli di Stato» (BTP-CCT) non vengono più fisicamente stampati ed il loro possesso risulta esclusivamente da apposite scritture contabili presso le banche o una Società di Intermediazione Mobiliare (S.I.M.).

Per realizzare questa operazione che è stata chiamata DEMATERIALIZZAZIONE, coloro che hanno presso di sé i suddetti titoli devono, entro il 31/12/98, consegnarli ad un intermediario abilitato, cioè una banca od una S.I.M., che deve aprire un conto in titoli a nome del depositante rilasciandogli apposita ricevuta.

Il costo di gestione e amministrazione di detto conto non potrà essere superiore a quello previsto per i depositi costituiti da soli BOT (ammontante attualmente a £. 20.000 fisse semestrali, come previsto dall'art. 1, comma 3, del decreto del Ministro del Tesoro in data 9 luglio 1992).

Tale operazione nasce dalla necessità di adeguarsi agli altri Paesi aderenti all'EURO e mira, tra l'altro, ad eliminare i rischi di falsificazione, furto, smarrimento e deterioramento dei titoli.

FLASH DEMOGRAFICO

ANDAMENTO DEMOGRAFICO DAL 1 NOVEMBRE 1997 AL 30 OTTOBRE 1998

Popolazione al 31.10.1997	857 (432F - 425M)		
Popolazione al 31.10.1998	873 (439F - 434 M)		
Defunti:	14	Immigrati	34
Nati:	15	Emigrati	19
		Incremento demografico	+16

RIPRISTINO DEL LIBRO FONDIARIO

COS'È?

COSA FARE?

COME COMPORTARSI?

Per informazioni dei censiti del Comune di Sant'Orsola Terme, in merito al Ripristino del Libro fondiario, si è ritenuto utile predisporre questo piccolo manuale che servirà da promemoria per capire come comportarsi e come collaborare nell'importante operazione. Il lavoro iniziato nel 1998 si protrarrà presumibilmente per un paio d'anni. Sono state rilevate tutte le zone riguardanti i centri abitati su scala più grande, ottenendo una maggiore precisione ed un aggiornamento della situazione reale.

I rilevatori hanno considerato i confini trovati sul posto, che in qualche caso non coincidono con

quelli della vecchia mappa. Sarà, quindi, compito e cura degli interessati effettuare un accurato riscontro e dichiarare al Commissario eventuali eccezioni.

I proprietari che possiedono beni nel nostro Comune saranno chiamati singolarmente e cumulativamente se comproprietari, per fare la verifica della proprietà.

Ogni particella sarà indicata sulla mappa e per quegli appezzamenti di terreno che non risultano o non appaiono nel vecchio libro fondiario, dovranno produrre la prova dell'acquisto (compromesso o altro documento).

In mancanza di prova scritta dovranno provare di avere il titolo

per ottenere l'usucapione.

Va ricordato che il ripristino del libro fondiario non ha alcun fine fiscale, né ha nulla a che vedere con il condono edilizio, o con l'obbligo dell'accatastamento di cui alla legge 28.02.1985 n° 47 ed al D.L. 12.01.1988 n° 2, per cui le parti dovranno provvedere a tale incombenze autonomamente e sotto la propria responsabilità.

Di seguito indicheremo alcune norme e chiarimenti per facilitare una collaborazione costruttiva fra i censiti e la Commissione di ripristino del libro fondiario.

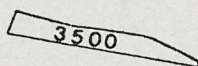
IL SINDACO
Paoli dott. Daniele

SIGNIFICATO DEI TERMINI

p.f. = particella fondiaria, appezzamento di terreno contraddistinto da un numero.

Esempio: sui documenti appare: p.f. 3500

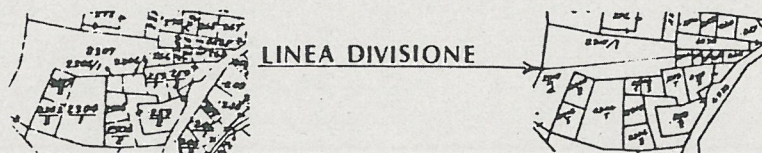
Sulle mappe appare:



p.ed. = particella edificiale, edificio o andito di edificio o corte, contraddistinto da un numero.

Tipo di frazionamento = elaborato riportante la divisione di una particella fondiaria o edificiale in due, tre, ecc. parti in seguito a divisione della proprietà medesima.

Esempio:



Divisione materiale = elaborato riportante la divisione di una particella edificiale in una, due, tre ecc. porzioni in seguito alla assegnazione della proprietà divisa a più titolari.

Esempio:



Successione = procedura per l'acquisizione dei beni del defunto da parte degli eredi (successione legittima, testamentaria, necessaria).

Divisione = divisione dei beni fra coeredi o condomini. (divisione fatta davanti al Notaio, giudiziale o stragiudiziale).

Compravendita = vendita o acquisto di una p.f. o di una p.ed. o parte di esse.

Permuta = scambio fra proprietari di p.f. o di p.ed. aventi lo stesso presumibile valore venale o mediante conguaglio in denaro.

Donazione = atto fra vivi di acquisto in proprietà di p.f. o p.ed. a titolo gratuito.

Usucapione = acquisizione di proprietà di un bene (p.f. o p.ed.) o di diritti su proprietà altrui in seguito al godimento ininterrotto per consecutivi anni 15 o 20 a seconda dei casi. Si ottiene mediante la dimostrazione di prove testimoniali.

Procura speciale o generale = atto fatto dal Notaio o dall'autorità Consolare con il quale la persona interessata dà ad un'altra la facoltà di operare in suo nome.

RIPRISTINO DEL LIBRO FONDIARIO

Composizione della Commissione

= la Commissione è composta dal Presidente che è un Magistrato, in servizio o a riposo o da un funzionario della carriera direttiva regionale, dal Segretario funzionario Regionale, da tecnici tavolari e catastali e dai Fiduciari nominati dal Consiglio Comunale, un membro effettivo ed uno supplente per ogni frazione con il compito di assistere il Commissario ed il Segretario.

Sede Commissione = presso edificio Filiale Cassa Rurale - Loc. Pintarei - S. Orsola Terme 0461/551364.

Orario Commissione = tutti i giorni feriali (escluso il sabato)
Orario 9-12 mattino; 15-17 pomeriggio.

Funzioni della Commissione = rileva tenendo come base il vecchio libro fondiario, la nuova situazione di diritto venutasi a creare negli ultimi 30-40 anni, per effetto degli eventi bellici, per incuria delle parti a causa di emigrazione di esse ecc.

A tale scopo prenderà in considerazione, compromessi, atti di compravendita non intavolati per varie cause, successioni, divisioni e quant'altro necessario al fine di agevolare le parti ad aggiornare il libro fondiario con la reale situazione locale.

COMPORTAMENTO DEL CENSITA PROPRIETARIO

Il Proprietario = deve attendere l'avviso di convocazione da parte della Commissione. Nel frattempo deve preparare tutti i documenti comprovanti la proprietà dei beni in possesso, tipo compromessi, atti registrati ecc. **non intavolati**. (gli atti intavolati non occorrono)
Tutti i proprietari di beni verranno convocati a tempo opportuno. Per **non** intralciare il lavoro è bene quindi recarsi alla sede della Commissione solo per casi **urgenti**.

Come avviene la convocazione e la trattazione

= la Commissione convoca ogni proprietario al quale verranno mostrate una per una sulla mappa le proprie particelle, costituenti i suoi beni esistenti nel vecchio **libro fondiario** o come si suol dire "**a registro**".

Se dal riscontro dovessero mancare particelle perché mai "**messe a registro**" per ragioni varie, è necessario che ciò venga detto al Commissario; se dovessero emergere delle servitù a carico dei propri beni che sono cadute in prescrizione per non uso, è necessario venga detto; se certi confini non sembrano giusti sulla mappa oppure se la configurazione della particella non sembra giusta, occorre che ciò venga detto.

Effettuata l'operazione di riscontro, controllato il diritto di proprietà ed i relativi aggravii, le parti dovranno firmare il relativo verbale alla presenza dei Fiduciari.

L'eventuale rifiuto di firma comporta, per la Commissione l'obbligo di rimettere le cose allo stato anteriore.

Le parti possono chiedere consigli sul da farsi e possono anche se sono state chiamate, ritornare in Commissione per qualsiasi dubbio dovesse insorgere.

Va da sé che alla Commissione va detta la **verità**, non dovendo l'interessato incappare in denunce o querele per false dichiarazioni. Altro vantaggio derivante dalla presenza della Commissione in **S. Orsola Terme** consiste nell'agevolare le parti nella stipula dei vari documenti necessari per raggiungere le intenzioni volute.

Accelerazione delle procedure

= per permettere lo svolgersi di tutto questo lavoro è **necessaria** la collaborazione dei Censiti con la Commissione facilitando i rilievi che verranno eseguiti, quali: perimetrazione di aree o divisioni materiali di particelle edificiali.

Sarà pure utile **un accordo** fra i confinanti nel caso vi fossero dispute.

Solo nel caso di **urgente** necessità ci si potrà rivolgere alla Commissione per concordare il da farsi.

Conclusioni

= pensando di aver contribuito a dare chiarimento al lavoro eccezionale che verrà eseguito in questo Comune, ringraziamo per la collaborazione presente e futura.

La Commissione non può ricercare confini, ma corregge i confini esistenti sulla mappa catastale se essi risultano errati, sempre però con l'accordo delle parti interessate; in caso di mancato accordo la Commissione rimette le parti alla via civile.

LE ENTRATE PROPRIE DEL COMUNE

Quello delle imposte, tasse e tariffe costituisce un elemento importante per qualsiasi Amministrazione Comunale e quindi anche per il Comune di S. Orsola Terme. In questo settore la tendenza nazionale è quella della copertura totale dei servizi da parte degli utenti.

Le tariffe elettriche:

La definizione delle tariffe elettriche, delle fasce di consumo, del contributo di allacciamento è stabilita dallo Stato; la legislazione inoltre prescrive anche che ogni U.I. sia dotata di proprio contatore. Il consumo interno è di circa 1.200.000 Kw. annui.

La tassa per il servizio R.S.U.:

In questo settore la definizione delle tariffe è dettata da vari centri di spesa e precisamente:

- il costo del servizio della raccolta dei R.S.U.;
- il costo per il conferimento in discarica; questo costo è stabilito dalla Provincia e dall'Ente gestore della discarica; per l'anno 1999 si ha un costo definito in 63 lire/Kg di rifiuti che porta, per S. Orsola Terme, una quota pari a lire 38.500 a persona.
- il costo di realizzazione dell'isola ecologica; si prevede una spesa di lire 120.000.000 con un addebito di lire 6.000.000 annui a carico dei censiti.

Per l'anno 1999 si ha una previsione di spesa per il servizio R.S.U. di lire 113.000.000, di cui lire 100.000.000 a carico degli utenti e lire 13.000.000 a carico del bilancio comunale.

Ne consegue che la tassa verrà aumentata di circa il 60% rispetto all'anno precedente, con una previsione di spesa di lire 1500 al

mq. di superficie tassata per le utenze civili. Voglio ricordare che il costo del servizio è destinato a crescere a cominciare dal 1/1/2000 quando verrà sostituita la tassa con la tariffa e in previsione di un considerevole aumento del costo di conferimento in discarica. Voglio ricordare inoltre come sia necessario rispettare quanto previsto dalla legislazione in merito alla percentuale di raccolta differenziata.

Si ricorda inoltre che la gestione del servizio è affidata all'AMNU S.p.A., con sede in Pergine Valsugana.

Gli oneri di urbanizzazione:

Si ricorda che la percentuale è compresa fra il 5% e il 15% su costi di fabbricazione stabiliti dalla Provincia; il Comune di S. Orsola Terme ha sempre applicato la percentuale minima del 5% al mc. per tutti i tipi di costruzione (per ristrutturazioni, per costruzioni nuove di civile abitazione, alberghiera, commerciale).

Il servizio acquedotto:

Il costo del servizio per l'anno 1999 è preventivato in lire 35.000.000. Il servizio deve essere coperto interamente e l'intenzione dell'Amministrazione Comunale è la seguente:

- raddoppio del canone riferito al nolo contatore che passa da lire 10.000 a lire 20.000;
- aumento delle tariffe unitarie lire/mc di acqua consumata con un aumento di circa il 60% rispetto alle tariffe attuali.

Anche in questo settore la legislazione prevede l'installazione di un contatore per ogni U.I.

Il servizio fognatura:

Il costo per il servizio fognatura è

stato preventivato in lire 39.000.000 per l'anno 1999; la base di calcolo per il pagamento è riferito all'80% del consumo di acqua potabile (percentuale di legge); per l'anno 1999 il costo al mc. per acque reflue è stabilito in 300 lire/mc.

Il costo è addebitato a tutti quelli che sono allacciati alla fognatura comunale e convogliano le acque reflue ai depuratori Imhoff di S. Orsola e Mala.

L'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.):

L'imposta è stata introdotta nel 1993 (primo anno di pagamento) e si applica agli immobili (case ed aree fabbricabili). Per le case la base di imposta è la rendita catastale mentre per i terreni fabbricabili la legge parla di valore commerciale del bene.

L'aliquota da applicare è variabile fra il 4‰ e il 6‰ con la possibilità di arrivare al 7‰ per casi di particolari esigenze.

In questi giorni il Comune procede al controllo delle denunce fatte per gli anni '93-'94-'95-'96; il controllo viene effettuato sui tabulati forniti dal tesoriere; se vengono evidenziate delle discordanze il contribuente viene convocato per chiarire la propria posizione. La legislazione prevede sanzioni per i vari tipi di irregolarità, del resto molto ridotte in caso di pagamento entro breve tempo.

È intenzione dell'Amministrazione Comunale di predisporre un modulo invitando tutti alla sua compilazione per avere una situazione aggiornata delle varie posizioni, a partire con l'anno 1999.

L'intenzione dell'Amministrazione Comunale per l'anno 1999 è quella di mantenere l'aliquota del 4‰ per tutti.

SPAZIO AUTOGESTITO DALLA MINORANZA CONSILIARE

L'impegnativo incarico di Consigliere Comunale...

Non appena trascorse le elezioni comunali del 1995, da parte della maggioranza consiliare sembrava emergere la possibilità di un rapporto costruttivo con la minoranza almeno a livello propositivo. Ora, a più di tre anni da quella data, non solo non si è verificata tale premessa, ma i numeri che si leggono dalla partecipazione ai radi consigli comunali, oppure riferiti alle assemblee con la popolazione, dimostrano l'esatto contrario: si assiste, cioè, ad una disaffezione dell'interesse non solo dei consiglieri ma anche della popolazione ai momenti decisionali assunti da questa Amministrazione. Purtroppo, dobbiamo constatare che il livello di informazione del consigliere è analogo a quello di qualsiasi altro cittadino che si prenda la briga di consultare l'albo comunale. Le assemblee popolari convocate dal sindaco, sembravano voler rappresentare una sorta di avallo sull'operato dell'Amministrazione scavalcando l'istituto predisposto per tale dibattito, cioè il Consiglio Comunale: noi stessi consiglieri di minoranza, acquisiamo in quella sede, informazioni su argomenti che lo stesso consi-

glio non viene chiamato a trattare.

Riassumendo:

- il Consiglio Comunale non è di norma coinvolto nella programmazione di interventi pubblici, ma posto di fronte a scelte di fatto già operanti;
- ben vengano gli incontri con la popolazione promossi dall'Amministrazione se in questi venissero discussi argomenti di cui il Consiglio Comunale fosse almeno a conoscenza.

Esistono precise argomentazioni che la minoranza ancora nel periodo elettorale aveva proposto alla popolazione: non solo non è stato toccato alcun argomento proposto, ma l'eventuale variazione di provvedimenti nel senso indicato dalla minoranza, se ci sono stati, si sono verificati indipendentemente dalla volontà dell'Amministrazione stessa (cfr. piano regolatore comunale).

In conclusione si invita il sindaco a sottoporre al parere preventivo della minoranza, tutti quegli atti che alla fine dei lavori devono trovare riscontro per l'approvazione nel Consiglio Comunale.

Pur nella consapevolezza del ruolo istituzionalmente im-

posto alla minoranza che è la verifica sull'operato di chi amministra, ora la stessa minoranza non è più disposta a validare i futuri Consigli Comunali con il semplice atto di presenza, qualora non venisse, in futuro, coinvolta nei momenti propositivi sulle iniziative da intraprendersi.

Si segnalano di seguito alcuni argomenti attualmente all'esame della minoranza:

- diversi tratti della viabilità comunale sono in uno stato di degrado preoccupante, tale da rendere pericoloso il transito: l'Amministrazione Comunale ha ultimamente eluso tale problema addebitando i ritardi a contestuali lavori già programmati (fognature, linee elettriche, acquedotto...); si invita l'Amministrazione a indicare un ragionevole termine entro il quale tale viabilità possa essere resa agibile in sicurezza.

- vista la forte imposizione fiscale attuale a qualsiasi livello, si segnala l'opportunità di alleggerire il peso dell'I.C.I. sulla prima casa, intervenendo sull'importo detraibile.

La Minoranza Consiliare

RACCOLTA FOTO STORICHE

(creazione di un archivio di foto a testimonianza degli usi e costumi del nostro paese)

La biblioteca Pubblica Comunale può attivare il progetto "RACCOLTA FOTO STORICHE"

Recentemente la Biblioteca Pubblica Comunale si è dotata di un P.C. multimediale che verrà messo a disposizione degli utenti successivamente alla ristrutturazione della sede.

Questa dotazione tecnologica oltre che fornire una postazione valida per la consultazione di enciclopedie ed altri prodotti multimediali ha risolto l'annoso problema legato al progetto sopra menzionato.

Difatti le maggiori difficoltà riscontrate nella realizzazione di questo progetto erano legate all'archiviazione e alla riproduzione delle foto. I canali finora disponibili comportavano quat-

tro fasi di lavoro:

1. raccolta delle foto presso le famiglie,
2. catalogazione,
3. portare le foto presso un fotografo per la riproduzione,
4. la riconsegna ai legittimi proprietari.

Il punto 3 del seguente iter comportava un notevole rischio sia per quanto riguarda la sicurezza dei documenti (possibile smarrimento o deterioramento) sia per i tempi lunghi che tale operazione richiedeva oltre all'eccessivo costo.

Ora con il nuovo P.C. il lavoro di riproduzione viene svolto direttamente in biblioteca, eliminando il problema legato allo smarrimento delle foto e riducendo notevolmente sia i tempi che i costi.

Grazie alla disponibilità di alcune persone è stato costituito un gruppo di lavoro che collaborerà al progetto passando di casa in casa a raccogliere le foto e le relative descrizioni che i proprietari potranno fornire.

Pertanto invitiamo la popolazione a collaborare per la buona riuscita del progetto, al fine di creare un archivio storico a disposizione di quanti saranno interessati.

Successivamente sarà cura della biblioteca organizzare delle mostre fotografiche sia per far conoscere gli aspetti caratteristici della nostra storia, sia per reperire informazioni mancanti atte alla completa descrizione delle foto.

Ringraziamo fin d'ora quanti potranno e vorranno collaborare.

LA BIBLIOTECA NELLA VALLE DEI MOCHENI

Ipotesi di organizzazione del settore legato al servizio di Biblioteca e di punti di prestito nella Valle dei Mocheni.

Premessa

La Valle dei Mocheni comprende 4 Comuni che sono: Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina e Sant'Orsola Terme. Gli abitanti sono complessivamente 1800 ca. Il Comune più popoloso è Sant'Orsola Terme mentre il più piccolo Palù del Fersina.

I Comuni di Palù del Fersina, Fierozzo e Frassilongo sono defi-

niti Comuni Mocheni in quanto sono abitati da popolazione che parlano il "mocheno", dialetto che deriva dal tedesco antico, portato in Valle dalla colonizzazione del territorio di popolazioni germanofone, avvenuta nei secoli XIII e XIV, effettuata dal principe vescovo di Bressanone e Trento.

La distribuzione territoriale della popolazione, in Valle, è a nuclei

sparsi; tanto è vero che non esiste un centro ben definito, ma numerosi sono i "masi" sparsi sulle pendici della montagna distanti a volte diversi chilometri dalla sede municipale, dalla sede scolastica e dai servizi in generale.

Infatti, considerata nel suo complesso, solamente il 36% della popolazione residente si colloca ad una distanza inferiore ad 1 Km dai servizi quali municipio e

scuola, il 21% entro i 2 Km e ben il 47% oltre i 2 Km. Ci troviamo di fronte, considerando Sant'Orsola Terme come polo centrale, ad un indice di accessibilità molto basso data anche la pendenza e situazione dell'assetto viario.

Infatti, le sedi municipali presentano tra loro distanze notevoli che sono, prendendo come riferimento Sant'Orsola Terme:

Sant'Orsola Terme – Palù del Fersina Km 7,5

Sant'Orsola Terme – Fierozzo Km 10

Sant'Orsola Terme – Frassilongo Km 10

Nel merito dell'organizzazione delle strutture scolastiche esse sono così localizzate e configurate:

1. a Sant'Orsola Terme:

Scuola Materna con n° 34 frequentanti;

Scuola Elementare con n° 63 alunni;

2. a Palù del Fersina:

Scuola Materna con n° 16 frequentanti;

3. a Fierozzo :Scuola Elementare con n° 30 frequentanti;

4. a Frassilongo:

Nel 1997 è stata tolta la scuola elementare per questo gli alunni sia della scuola materna che elementare frequentano le

strutture di Pergine Valsugana. In relazione alla frequenza:

a) La scuola elementare di Sant'Orsola Terme è frequentata da alunni di Sant'Orsola Terme e di Palù del Fersina.

b) La scuola materna di Palù del Fersina ospita bambini di Fierozzo e di Palù del Fersina.

c) La scuola elementare di Fierozzo ospita alunni di Fierozzo e di Palù del Fersina.

Dopo aver assolto l'obbligo scolastico primario, gli alunni della Valle frequentano la Scuola Media a Pergine Valsugana distribuendosi fra "Ciro Andreatta" e "Tullio Garbari".

Un efficiente servizio trasporto alunni garantisce la frequenza dei bambini e degli alunni ai vari gradi di scuola, sia materna, che elementare e media.

La struttura inerente il servizio culturale è inoltre completata dalla presenza di una Biblioteca di Base a Sant'Orsola Terme, la quale tuttavia necessita di interventi urgenti ed indispensabili sia sul piano strutturale che funzionale:

- un primo intervento riferito alle strutture e alla dotazione libraria; i locali sono insufficienti, la disposizione degli scaffali e la raccolta dei libri è pesantemen-

te condizionata dalla inadeguatezza dimensionale dei locali, la dotazione dei servizi accessori è molto carente;

- un secondo intervento è riferito alla dotazione di personale; attualmente esiste una figura di bibliotecario part-time, occupato a metà tempo in Biblioteca e a metà tempo all'Ufficio Anagrafe e Stato Civile del Comune.

Questa situazione limita moltissimo la possibilità di instaurare rapporti efficienti e costruttivi con la Scuola materna ed elementare e limita l'organizzazione di attività culturali a servizio dell'intera comunità.

Il bibliotecario non si può proporre come il personaggio/animatore della vita culturale del paese. Questa situazione inoltre limita l'apertura della Biblioteca, per questioni di orario.

Negli altri Comuni della Valle non esistono né Biblioteca, né punti di lettura, né punti di prestito.

Un discorso a parte è quello che riguarda l'Istituto Mocheno-Cimbro, la cui attività è importante ma comunque diversa dalla "questione culturale di base".

Inoltre l'attività interessa solamente i tre Comuni mocheni.

L'ipotesi di riorganizzazione del servizio culturale in Valle dei Mocheni.

Tralasciando il discorso sulla importanza della cultura in tutte le fasi di età e sulla necessità di un continuo aggiornamento, si vuole proporre una ipotesi di riorganizzazione del servizio culturale in Valle dei Mocheni.

Va precisato innanzitutto che in base ai parametri previsti dalla legislazione e dai regolamenti vigenti, probabilmente qualsiasi proposta non sarebbe recepita e anche il mantenimento della Biblioteca di Base del Comune di Sant'Orsola Terme potrebbe essere in forse. Va considerato allora il fatto che la presenza di una strut-

tura come quella attualmente esistente non soddisfa le esigenze, ma anzi induce più a disaffezione che a voglia di cultura e che, inoltre, l'attuale strutturazione del servizio impedisce l'organizzazione di tutte quelle iniziative indotte che stimolino alla partecipazione e alla fruizione del servizio offerto dalla Biblioteca. Si ritiene pertanto che per uno sviluppo di questo settore sia necessario operare in questa direzione:

Nel campo delle strutture:

Si rende necessario ristrutturare completamente la Biblioteca di

Sant'Orsola Terme al fine di ottenere tutti quei requisiti necessari a renderla Biblioteca di Base per tutta la Valle; vale a dire locali più ampi, comodi, facilmente accessibili, a destinazione tematica multipla in relazione alle esigenze dei frequentanti.

Nell'ambito relazionale fra Biblioteca di Base ed altri Comuni si rende necessario avere a disposizione nei Comuni della Valle locali per l'organizzazione di punti di prestiti.

Nel campo del personale:

C'è la necessità di prevedere una

figura di Bibliotecario a tempo pieno che coordini l'attività della Biblioteca di Base e dei punti di prestito.

C'è la necessità di trovare personale per la gestione dei punti di prestito e per l'organizzazione di iniziative di contorno per favorire l'accesso al servizio culturale da parte delle persone di ogni età.

Si può pensare quindi alla necessità di n° 2 persone specializzate una in appoggio alla figura del Bibliotecario a tempo pieno e da questa coordinata, le quali coprirebbero il servizio durante l'anno e garantirebbero anche l'apertura delle strutture in periodi di ferie.

Enti partecipanti al relativo accordo di programma:

All'accordo di programma predisposto nell'anno 1997, hanno dato la loro adesione di massima per l'attivazione e gestione di questo progetto i Comuni di Sant'Orsola Terme, Palù del Fersina e Fierozzo.

Il Comune di Frassilongo non sembra essere interessato a questa iniziativa; tuttavia sarebbe indispensabile la sua partecipazione per una questione di unitarietà

della Valle.

Non è da sottovalutare inoltre il coinvolgimento del Comune di Vignola Falesina.

L'ipotesi di un periodo sperimentale:

Nella consapevolezza che intervenire nel settore culturale è sempre difficile in quanto, tale servizio, si cala su un substrato che non solo in Valle dei Mocheni si è rilevato spesso refrattario a recepire iniziative di questo genere.

Considerando che pur istituendo i punti di prestito nei vari Comuni, necessariamente localizzati in un punto centrale, la struttura geografica della Valle è tale da comportare comunque delle distanze a volte notevoli rispetto al servizio medesimo. Preso atto che non esiste un sistema di trasporti intercomunale che permetta di raggiungere la Biblioteca di Sant'Orsola Terme, si ritiene che l'organizzazione di un sistema come quello proposto potrebbe essere di carattere sperimentale, con durata di almeno tre anni.

La questione dei costi.

Quella dei costi è spesso la discri-

minante che supera la volontà politica, se esiste, di realizzare un'iniziativa che, come nel caso della Valle dei Mocheni, non corrisponde ai parametri ufficiali di ampiezza demografica, soprattutto, ma anche agli altri parametri.

Si fa notare tuttavia che l'assenza di servizi, come quello culturale, spesso è motivo anche di mancata offerta per altri settori economici.

Si ritiene che sia necessariamente una "dotazione supplementare" di risorse da parte della Provincia Autonoma di Trento; si ritiene che l'intervento dei Comuni sia ridotto nei primi anni di "sperimentazione" per poi gradatamente aumentare negli anni successivi.

Anche l'assunzione del personale dovrebbe essere tale da permettere, al termine della fase sperimentale, in caso di "chiusura della sperimentazione" il licenziamento di una persona pur mantenendo in organico il bibliotecario.

Si ritiene inoltre che la valenza sovracomunale di tale servizio sia tale da permettere il finanziamento delle strutture al fine del loro adeguamento ai parametri previsti dalla normativa vigente.

LETTERA APERTA

A nome del GRUPPO GIOVANI, costituitosi qualche anno fa per iniziativa di alcuni ragazzi di S.Orsola, vorrei approfittare della richiesta che mi è stata fatta di usufruire di uno spazio sul giornalino, per far presente le difficoltà che abbiamo incontrato nel mantenere unito questo gruppo.

A seguito dei lavori che hanno interessato la canonica, infatti, il gruppo si è trovato sprovvisto di una sede dove potersi trovare ed organizzarsi, nonostante la promessa dell'Amministrazione di dotare il nostro gruppo di una

sala. Trovandoci quindi senza una sede o una sala, il gruppo è andato perdendosi e con esso le iniziative, anche se poche, che si intendevano portare avanti. Vorrei ricordare che il gruppo, pur non svolgendo una vera e propria attività associativa, si è formato per permettere ai giovani di ritrovarsi per stare in compagnia e confrontarsi in un posto diverso dalla piazza del paese.

Ritengo sia importante nelle Comunità piccole come la nostra che i giovani abbiano la possibilità di avere degli spazi e di poter

creare dei gruppi dove poter esprimere le proprie necessità, i propri bisogni e le proprie idee.

Non vorrei proprio chiudere, per questo, ogni possibilità di continuare un'attività che interessi i ragazzi di S.Orsola e invito quindi chi abbia la volontà di portare avanti e promuovere le esigenze dei giovani ad esprimere la sua disponibilità in questo senso.

Sant'Orsola, 19 ottobre 1998

IL PRESIDENTE
DEL GRUPPO GIOVANI

VIGILI DEL FUOCO 1998

Nell'attività del Corpo Volontario Vigili del Fuoco di S.Orsola Terme, nel 1998, rimane sempre primario lo spegnimento di incendi boschivi o di sterpaglie. Ben 10 interventi per un totale di 225 ore di lavoro da parte dei Vigili. Da segnalare gli incendi in loc. Drazeri, Costalta, Fratte, Costarefol, Mantovani e Roveda. Va poi ricordato l'incendio che l'11 febbraio ha completamente bruciato tre case in loc. Kamauz nel comune di Frassilongo. Per la prima volta ci siamo occupati anche dell'asporto di alveari (5 interventi) e in tre occasioni siamo intervenuti per incidenti stradali, due per spgni-

mento di autovetture, due per straripamento torrente e tre per incendio canne fumarie.

Queste, in sintesi le emergenze in cui siamo accorsi.

Ci ritroviamo poi ogni mese per curare la preparazione pratica e periodicamente alle riunioni teoriche. Anche il gruppo degli Allievi svolge una significativa importanza all'interno del Corpo. Serate dedicate al 1° soccorso, agli estintori, alle radio, agli automezzi e agli autorespiratori, sono basilari infatti per i Vigili del domani. A tal proposito nei giorni 28, 29, 30 agosto è stato organizzato a Malga Cambroncoi un campeggio distrettuale a cui hanno

aderito i sette corpi nelle cui file militano gli aspiranti allievi (nella foto).

A giugno abbiamo organizzato il 1° Trofeo Aldo Fontanari, gara provinciale di mountain bike per V.V.F., oltre alla tradizionale corsa campestre di ferragosto.

Concludendo, approfitto dell'occasione per ringraziare i miei colleghi vigili del loro spirito pompieristico e grande disponibilità per i sopraelencati servizi, che credo per la popolazione del nostro amato paese siano stati utili.

IL COMANDANTE
PINTARELLI ILARIO



NUOVA SEDE PER L'ASILO

La scuola dell'infanzia di S.Orsola Terme, da quest'anno ha una nuova sede; é l'ex canonica completamente ristrutturata e disposta su tre piani. Gli spazi sono ampi con molta luce, con possibilità di fare attività con i bambini nelle sezioni, nei laboratori, in palestra. Inoltre disponiamo di una sala da pranzo, cucina, zona del sonno per il riposo pomeridiano. Nel complesso l'edificio, ben ristrutturato, risulta piacevole e vicino alle esigenze di gioco del bambino. Il primo settembre é iniziato il nuovo anno scolastico, inaugurato dall'assessore all'istruzione Valduga, con la presenza del nostro sindaco Paoli Daniele, della dirigente del servizio

Scuola Materna, delle Coordinatrici Pedagogiche, dei genitori. I trentadue bambini, le quattro insegnanti e tutto il personale scolastico ha salutato ed intrattenuto i presenti con i loro canti e le loro parole di benvenuto. Ora aspettiamo l'inaugurazione ufficiale della nuova scuola denominata «Il Girotondo», nel frattempo daremo modo ai bambini di conoscere questi nuovi locali, creando con loro spazi di gioco e di lavoro confortevoli, dove possano sviluppare le loro capacità di osservazione, di scoperta, di socializzazione, affinché la nuova sede diventi parte del vissuto quotidiano, valorizzando e recuperando tutte le esperienze dei

bambini, anche al di fuori del contesto scolastico.

Il personale insegnante ed ausiliario coglie l'occasione per ringraziare caldamente e pubblicamente l'Amministrazione Comunale, il Sindaco e i dipendenti comunali per l'impegno assunto nell'ultimazione dei lavori di ristrutturazione e la loro continua disponibilità nell'eseguire lavori di rifinitura, acquisto di arredi e materiali per la scuola.

E tuttora rimane sempre la piena collaborazione nei piccoli lavori di manutenzione dell'edificio. Ed ora un buon proseguimento a tutti ed arrivederci dalla scuola dell'infanzia «Il Girotondo» di S.Orsola Terme.



AL RIFUGIO SETTE SELLE

Anche quest'anno escursione in alta montagna per gli alunni delle elementari di S.Orsola venerdì due ottobre.

Meta il rifugio «Sette Selle», effettuando un percorso ad anello molto panoramico. Scopi principali: scoprire ed amare i posti che ci circondano, osservare da vicino alcuni fenomeni naturali.

Ma al «Sette Selle» quel giorno é successo qualcosa di particolare. Nel piazzale antistante il rifugio é stata innalzata una piramide di

sassi, intorno alla quale i bambini, con le apposite lanterne, hanno cantato in tedesco e ballato.

Si trattava della ricostruzione del rito di Lambertus, una festa della luce, che si svolge a Münster in Germania, dove ha sede una delle scuole partner del Progetto Europeo Comenius.

La scuola stà infatti svolgendo uno studio e uno scambio di materiale sulle feste e le tradizioni locali, scozzesi e tedesche. Gli ometti di sassi innalzati

verso l'alto si trovano in varie parti del mondo dalle Alpi al Tibet, dal Sahara alle Ande. Per i popoli abitatori o frequentatori di montagna la pietra ha sempre avuto un particolare significato e chi posa un sasso verso l'alto non fa altro che compiere un antico gesto di ringraziamento. E un ringraziamento va sicuramente alla S.A.T. di Pergine e alla disponibilità del signor Sergio Zeni, che hanno messo a disposizione il rifugio, offrendo a tutti un the caldo.



INATTESO SUCCESSO DEL BERSNTOL RING

Il 23 agosto scorso si è svolta la prima edizione del *Bersntol Ring* - Giro della Valle dei Mòcheni a piedi, cavallo e in mountain bike, organizzato dalle locali Pro Loco in collaborazione con il Comune di Frassilongo, l'UISP e con il Patrocinio della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige. Non si è trattato di una delle classiche manifestazioni sportive più o meno competitive che in estate animano le domeniche trentine, bensì un'occasione per «esplorare» in una giornata le bellezze della Valle dei Mòcheni.

Lo scopo della manifestazione era quello di mettere in mostra la Valle, la sua storia, gli itinerari, il folklore, la cultura, la gastronomia, lungo un percorso accessibile a tutti, grandi, piccini, anziani, sportivi o semplici escursionisti. Ecco quindi che le modalità di percorrere l'itinerario erano varie: a cavallo, a piedi, in rampichino e, a supporto dei partecipanti, era in funzione un servizio di bus navetta.

L'itinerario scelto per questa prima edizione partiva da Canezza di Pergine con le navette fino a Kamauz e da qui verso i Prati Imperiali e Valcava nel territorio comunale di Fierozzo, Palù del Fersina per poi arrivare a Sant'Orsola Terme. Disseminati lungo il percorso oltre 20 punti tappa dove i partecipanti potevano gustare le specialità gastronomiche, assistere alla paziente opera degli artisti e artigiani locali,

approfondire la conoscenza su storia e cultura della Valle, il tutto accompagnato da musica di retha e fisarmonica e dal folklore locale. Ai partecipanti, oltre al vitto lungo tutto il percorso, è stato offerto uno zainetto da trekking a ricordo di una giornata trascorsa tra boschi e pascoli.

Un sole splendente, una temperatura ideale e l'aria tersa che permetteva di ammirare al meglio il panorama hanno favorito l'ottima riuscita della manifestazione che ha annoverato più di 400 partecipanti, inattesi per un evento proposto per la prima volta e mai raggiunti in passato in Valle dei Mòcheni. Inaspettato si è rivelato anche l'interesse che giornali ed emittenti radiofoniche e televisive hanno riservato al «*Bersntol Ring*».

L'organizzazione si è resa possibile solo grazie alla disponibilità e all'entusiasmo degli oltre cento volontari di tutti i paesi della Valle che, oltre ad allietare i partecipanti con le attrattive, hanno predisposto i percorsi, segnalato itinerari, installato tendoni e gazebo, allestito le scenografie. Oltre alle componenti della Valle dei Mòcheni, un ringraziamento va rivolto al Comune di Pergine Valsugana e alla Comunità di Canezza per l'ospitalità in sede di partenza e al Comitato «Lagoraid» per la nutrita partecipazione a cavallo.

Per contribuire all'organizzazione di questo evento le Associazioni di Sant'Orsola Terme hanno «dovuto» rinunciare alla tradizionale festa a Cambroncoi di agosto per far posto alla zona di arrivo del *Bersntol Ring* in centro al paese, in quanto un arrivo in malga avrebbe comportato ulteriori problemi logistici. Oltre all'ospitalità ai concorrenti con la degustazione del «tonco de pontesèl» e dello

«Sguazet» in piazza e piccoli frutti e gastronomia varia sul percorso, S.Orsola ha offerto ai partecipanti l'esposizione micologica gestita da Giorgio Marasca, i piccoli capolavori artigianali di Cecilia Pallaoro e la lavorazione del ferro da parte di Giorgio Moser. Naturalmente ci limitiamo a citare l'attività di S.Orsola perché questo articolo è destinato al notiziario comunale, ma ciò non deve sminuire il lavoro svolto negli altri paesi che è stato encomiabile.

Dal 1990, quando si organizzò una prova valevole per il Campionato Italiano di mountain bike, il *Bersntol Ring* ha costituito la prima occasione in cui le Pro Loco, unite, hanno realizzato un evento che ha visto coinvolti i quattro Comuni della Valle. Il successo riscontrato, ma soprattutto l'armonia e l'entusiasmo con cui tutti i volontari hanno partecipato superando le barriere dei confini comunali, pongono le basi per la sicura riproposizione negli anni a venire di questa manifestazione.

Walter Moser



Irma del Centrale al Bersntol Ring

ATTIVITÀ DEL GRUPPO CORALE DI MALA

Anche quest'anno come gli anni scorsi il notiziario comunale arriva nelle nostre case per riassumere ciò che è avvenuto nel nostro comune durante l'anno.

Il Gruppo Corale di Mala vuole riassumere in questa occasione la propria attività. Il gruppo si trova per le prove di canto una volta alla settimana ed organizza attività ricreative culturali.

Com'è tradizione anche l'anno scorso dopo la Santa Messa di Natale di mezzanotte non potevano mancare gli auguri di Buon Natale che ci scambiamo sulla piazza della chiesa accompagnati da dolci e vin brulé. Come l'anno precedente sono stati ospitati in alcune famiglie del nostro Comune nei mesi di giugno e agosto dei bambini provenienti dalla repubblica Bielorussa per trascorrere un mese lontano dalle contaminazioni nucleari, in un ambiente sicuramente migliore del loro, mangiando cibi genuini e respirando aria pulita. Anche quest'an-

no i bambini ospitati nelle nostre case sono stati sottoposti a varie visite mediche e specialistiche riscontrando in alcuni di loro dei piccoli problemi che si sono risolti prima della loro partenza, grazie alla disponibilità di molti sanitari che si sono prestati gratuitamente. Per allietare la permanenza di questi ragazzi nella nostra comunità il comune ha messo a disposizione l'intera struttura della «Malga Cambroncoi» e il Gruppo Corale ha organizzato sia nel mese di giugno che in quello di agosto un giorno di svago con giochi vari e pranzo alla montanara, con il valido supporto degli alpini e l'aiuto del loro capogruppo concedendoci tutto il materiale necessario per la riuscita delle due feste.

Come Gruppo Corale non possiamo dimenticare e ringraziare per l'occasione il sindaco ed i suoi collaboratori per l'aiuto ed il cospicuo contributo concessoci. Con questo contributo abbiamo potuto acquistare materiale sanitario, che

questi bambini usufruiranno durante l'inverno, materiale molto prezioso per loro, perché alcuni non sanno nemmeno cos'è un aspirina. Vorrei ricordare per chi volesse dare il proprio contributo, l'Associazione «Accoglienza in Famiglia per l'Alta Valsugana» che ha aperto il conto numero 56124 presso la Cassa Rurale di Pergine, o telefonare direttamente al telefono 532304 chiedendo di Bertoldi Carmen. Quest'anno per vari problemi non abbiamo potuto organizzare l'annuale festa della Cros de Mala, ma intendiamo farla sicuramente il prossimo anno.

Vorremo terminare l'anno con gli auguri di Natale a mezzanotte sulla piazza della chiesa, come gli anni precedenti.

Colgo questa occasione, a nome del Gruppo Corale di Mala, per augurare a tutti voi BUONE FESTE.

Il Presidente
Girardi Roberto

ATTIVITÀ DELLO SCI CLUB

Si è svolta anche quest'anno la tradizionale castagnata dello sci club, in occasione della quale si è rinnovato il comitato direttivo. I nuovi eletti sono risultati: Pintarelli M. Agnese, Pintarelli Mauro, Brol Miriam, Moser Laura, Broll Cinzia, Moser Walter, Moser Sandra, Fontanari Marino, Pintarelli Stefano, Moser Luisa, Zampedri Ennio, Paoli Rinaldo, Zoro Livio. Nella precedente stagione 1997-98 le iniziative intraprese dallo sci club sono state:

- gita di due giorni nella località austriaca di Kitzbuhel, che ha visto una numerosa partecipazione;
- gara sociale sulle nevi della Panarotta nel mese di marzo;
- ginnastica presciistica effettuata nella palestra della scuola elemen-

tare iniziata ad ottobre e proseguita fino alla fine di maggio;

- allenamenti di pallavolo presso la palestra della scuola elementare G. Rodari di Pergine;
- corso di nuoto presso la piscina comunale di Pergine effettuato nei mesi di Aprile-Giugno;
- festa nell'ultima domenica di carnevale con la distribuzione di crauti, wurstel e straboi che ha visto sfilare carri e maschere provenienti da Mala e Fierozzo;
- partecipazione all'organizzazione del Bernstol Ring.

Per la prossima stagione invernale è già stato stilato un programma di massima che prevede:

- corso di presciistica presso la scuola elementare di S.Orsola nelle giornate di lunedì e giovedì e

corso di pallavolo presso la scuola elementare G. Rodari di Pergine, il mercoledì sera;

- gita di due giorni sulla neve da effettuarsi la metà di gennaio in Austria (località da definirsi);
- gara sociale di discesa e fondo;
- corso di nuoto presso la piscina comunale di Pergine;
- domeniche a malga Cambroncoi a piedi o con lo slittino, e con la possibilità di fermarsi a pranzo o a merenda;
- festa di carnevale in piazza la domenica grassa, a cui sono tutti invitati a partecipare con carri e maschere.

Si ricorda che è aperto il tesseramento annuale e che sono ben accette le proposte per nuove iniziative.

Il direttivo

RINNOVO DEI COMITATI A.S.U.C.

Nel mese di maggio per l'A.S.U.C. di Mala e di ottobre per l'A.S.U.C. di Sant'Orsola i capifamiglia aventi diritto al voto hanno rinnovato i rispettivi Comitati A.S.U.C. L'elezione dei nuovi Comitati avvenuta il giorno 3 maggio per Mala, ed il giorno 18 ottobre per Sant'Orsola, ha visto una notevole partecipazione dei votanti per la frazione di Mala (74%) ed una meno rilevante partecipazione per l'A.S.U.C. di Sant'Orsola (56%). In entrambi i casi comunque si è verificata una diminuzione dei votanti, rispetto alle precedenti elezioni: del 12,6% per Mala e del 11,3% per Sant'Orsola. I risultati della votazione hanno comportato l'elezione dei seguenti nuovi comitati di amministrazione:

A.S.U.C. di MALA

Carlini Gentile	voti 40
Paoli Franco	voti 25
Zampedri Roberto	voti 22
Eccel Ezio	voti 18
Carlini Maurizio	voti 13

Risultano quindi eletti i Signori Carlini Gentile, Paoli Franco e Zampedri Roberto, riconfermando nella sostanza il precedente Comitato di Amministrazione.

La tragica scomparsa del Sig. Paoli Franco ha comportato la surroga con il Sig. Eccel Ezio. Preme qui, come amministratori evidenziare l'opera del Sig. Paoli Franco, la quale è sempre stata continua e sentita con una disponibilità e dedizione ad affrontare i problemi della Frazione invidiabili. Sentiremo sicuramente la sua mancanza anche perché le sue osservazioni e conoscenze dei fatti erano sempre puntuali e sentite. Un caro ricordo al collega scomparso quindi da tutti gli amministratori, e soprattutto un sincero e sentito ringraziamento per quanto fatto per il bene della comunità di Sant'Orsola Terme.

A.S.U.C. di SANT'ORSOLA

Pallaoro Elio	voti 75
Bertoldi Giuseppe	voti 74
Fontanari Dario	voti 70
Broll Italo	voti 67
Fontanari Marino	voti 37

Moser Maurizio	voti 18
Fontanari Luigi	voti 17

Risultano quindi eletti i Signori Pallaoro Elio, Bertoldi Giuseppe, Fontanari Dario, Broll Italo e Fontanari Marino (Tasini).

In merito alle passate amministrazioni elette nel 1994 preme comunque qui evidenziare le iniziative più importanti assunte nel quadriennio:

A.S.U.C. di MALA

Anno 1994:

- Contributo straordinario per i lavori di risanamento e restauro Chiesa di Mala £ 10.000.000
- Contributo al Consorzio di Miglioramento Fondiario per la strada agricola Canezza - Giare £ 4.000.000
- Contributo al Consorzio di Miglioramento Fondiario per la strada agricola Gabani-Giare £ 6.000.000

Anno 1995:

- Rinnovo dei contratti di locazione dei lotti bonificati in loc. Giare. Si fa presente che i canoni annuali comportano un introito di circa £ 5.700.000. Con l'anno 1995 è stato modificato il Regolamento con la possibilità di concedere in affitto i lotti per 10 anni.

Anno 1996:

- Approvazione del bilancio di previsione per un importo a pareggio di £ 49.976.000.
- Approvazione del nuovo Regolamento per i permessi sulle strade forestali di tipo B - deliberazione n° 7 di data 03.04.1996.
- Adesione al Progetto legno con fatturazione del legname e vendita all'imposto su strada con buoni risultati economici.

Anno 1997:

- Approvazione bilancio di previsione per un importo a pareggio di £ 69.919.000.
- Approvazione del nuovo capitolato d'oneri per il taglio e allestimento del legname - delibera n° 5 di data 04.03.1997.
- Approvazione del progetto esecutivo per il potenziamento dell'impianto irriguo in Loc. Giare per £ 48.500.000. Il medesimo è in

attesa del contributo della Provincia Autonoma di Trento.

- Contributo al Comune per il pareggio di bilancio per £ 2.000.000.

Anno 1998:

- Approvazione bilancio di previsione a pareggio di £ 116.668.000.
- Contributo al Consorzio di Miglioramento Fondiario per strada agricola Gabani-Giare £ 7.000.000.

Attività prevalente svolte dall'A.S.U.C. di SANT'ORSOLA.

Anno 1994:

- Concessione di un contributo in conto capitale al Consorzio di Miglioramento Fondiario: strada Titani - Moretti £ 4.740.000; strada Stefani - Marianne £ 4.000.000; strada Cambroncoi £ 16.200.000;
- Acquisto nuovo gruppo elettrogeno per la Malga Cambroncoi £ 8.368.000.

Anno 1995:

- Approvazione bilancio di previsione a pareggio per £ 88.593.000.

Anno 1996:

- Approvazione bilancio di previsione a pareggio per £ 223.583.000.
- Spesa per la stesura del piano decennale dei beni silvo-pastorali £ 36.344.000.
- Lavori di sistemazione viabilità cimitero £ 32.000.000.

Anno 1997:

- Approvazione bilancio di previsione a pareggio per £ 214.021.000.
- Contributo al Comune a pareggio bilancio £ 8.000.000.
- Richiesta sistemazione strada forestale "Livei" realizzata dalla Provincia Autonoma di Trento.
- Contributo al Consorzio di Miglioramento Fondiario per la strada agricola Stefani Marianne £ 5.330.000.
- Autorizzazione all'A.N.A. di Sant'Orsola Terme per collocazione area sacra in Loc. Cambroncoi.
- Contributo alla Parrocchia per sistemazione Chiesa di Sant'Orsola Terme £ 15.000.000.
- Concessione contributo per acqui-

sto ex magazzino A.P.A.S.O. al Comune di Sant'Orsola Terme £ 100.000.000.

Anno 1998:

- Approvazione bilancio di previsione a pareggio per £ 221.237.000.
- Autorizzazione al Comune per

realizzare il giardino della scuola materna su aree di proprietà dell'A.S.U.C.

- Asfaltatura strada forestale Borti – Carbonare £ 12.700.000.
- Approvazione affido incarico stesura progetto esecutivo per la rea-

lizzazione della strada forestale Cavecia – Costalunga £ 8.932.000.

- Contributo alla Parrocchia per impianto di amplificazione Chiesa di Sant'Orsola Terme £ 3.000.000.

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ

La scorsa edizione dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile è stata frequentata da ben 32 iscritti, provenienti dai seguenti Comuni: 18 da Sant'Orsola, 7 da Palù del Fersina, 6 da Fierozzo e 1 da Frassilongo.

Il corso di Educazione motoria è quello che ha suscitato il maggior interesse, ma anche le lezioni di botanica e pronto soccorso hanno visto la frequenza di quasi la totalità degli iscritti. I corsi sono terminati in aprile ed in concomitanza con l'ultimo incontro è stato offerto dall'Amministrazione di Sant'Orsola uno spuntino presso l'Albergo Centrale (vedi foto di gruppo).

L'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile oltre a fornire l'opportunità di mante-

nere in forma il corpo e la mente, offre l'occasione di incontro e di scambio di opinioni, favorendo relazioni fra persone provenienti da realtà diverse. L'anno accademico '98/'99

Storia delle civiltà premoderne

Aspetti medico sociali della terza età
Erboristeria

Educazione motoria - Ginnastica formativa

Sperando che gli iscritti anche quest'anno siano numerosi, auguriamo a tutti buon lavoro.



COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME

Numero Telefono.....0461/540001

Numero Fax0461/551130

si informa inoltre che fuori orario di ufficio per problemi URGENTI inerenti il cantiere comunale è attivo il numero 0368/7334937.

RICHIESTA DATI OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Compilare - ritagliare - spedire (anche in busta aperta, come «stampe»)

C'è qualche argomento in particolare che vorreste veder trattato?

.....

.....

.....

Quale di questi settori vi interessa maggiormente?

- | | |
|--|-----------------------------------|
| ☐ Cronaca | ☐ Politica |
| ☐ Cultura | ☐ Economia |
| ☐ Sport | ☐ Lavoro |
| ☐ Amministrazione | |

Eventuali suggerimenti:

.....

.....